



Arte è Donna

Esposizione collettiva di opere di artiste

Arignano – Teatro delle Stelle
4-13 marzo 2022

CANDIDATURA ARTISTE

BANDO

INTRODUZIONE

La difficoltà della donna ad affermare la propria arte. Ieri e ancora oggi.

La Festa della Donna, che si celebra l'8 marzo, nasce dalle rivendicazioni femminili di inizio novecento e si lega anche ad un triste episodio del 1911, la morte di 146 operai, 123 donne e 23 uomini, nel rogo della fabbrica Triangle a New York, il 25 marzo del 1911. Questo episodio, seguito l'8 marzo 1917 dalla rivolta delle donne di San Pietroburgo, che innescò la caduta dello zarismo russo, indusse a designare la Giornata mondiale dell'operaia nel 1921 e, in seguito, fu adottato da diversi Stati per celebrare simbolicamente la Festa della Donna.

Il lungo e difficile percorso della donna per affermare i propri diritti nell'era moderna si è intrecciato anche con la storia dell'arte, che vede, nel passato come ancora oggi, pochi nomi femminili emergere nella pittura o nella scultura, così come nella musica.

I pochi nomi femminili, poi, raccontano storie travagliate, tragiche come quella di Artemisia Gentileschi (Roma, 8 luglio 1593 – Napoli, circa 1656), figlia d'arte, violentata dal suo maestro, che affrontò il processo e la tortura a testa alta.

Altre artiste hanno vissuto storie di reclusione monastica, come Orsola Caccia (fine 1500 – 1672) e le sue sorelle, anch'esse figlie d'arte, che poterono eseguire le proprie opere solo in quanto monache di clausura. Plautilla Nelli, al secolo Polissena de' Nelli (Firenze, 1524 – Firenze, 1588), fra le mura del convento da quando aveva 14 anni, è citata da Vasari per l'effeminatezza delle sue figure maschili, in quanto pare usasse come modelle e modelli le consorelle.

Properzia de' Rossi (Bologna, 1490 circa – Bologna, 1530), un'altra fra le poche donne citate nelle Vite del Vasari, è stata una scultrice e intagliatrice di gemme, che fece scandalo per le sue passioni amorose, alla cui espressione il Vasari imputa la vena artistica della donna.

Sofonisba Anguissola (Cremona, 2 febbraio 1532 – Palermo, 16 novembre 1625) è stata una delle prime artiste a raggiungere la fama in Europa, in quanto nata da una famiglia nobile e sostenuta nella sua arte dal padre che la fece conoscere ai grandi pittori dell'epoca, si affermò come ritrattista.

Venendo ai giorni nostri le difficoltà per le artiste donne non diminuiscono: escluse fino alla fine del XIX secolo dalle scuole d'arte, potevano seguire lezioni di pittura solamente se provenienti da famiglie agiate che approvassero le loro aspirazioni, come Berthe Morisot (Bourges, 14 gennaio 1841 – Parigi, 2 marzo 1895), pittrice impressionista francese, che fu l'unica donna fra i fondatori del movimento, grazie alla sua amicizia con Monet. Al movimento impressionista aderirono poi anche altre pittrici come la statunitense Mary Cassatt e

All'Art Déco si rifà invece Tamara de Lempicka, nata Maria Gurwik-Górska (Varsavia, 16 maggio 1898 – Cuernavaca, 18 marzo 1980), polacca, che dopo l'esposizione al Salon d'Automne di Parigi del 1922, in breve tempo divenne famosa come ritrattista, oltre che per la sua vita libera.

Venendo al '900 come non ricordare Frida Kalo, la cui vita, segnata dai dolori conseguenza di un incidente di cui fu vittima all'età di 18 anni, ha influenzato fortemente la sua produzione pittorica.

Una lunga storia di fatiche, sacrifici e lotte per affermare la propria arte, che ha relegato le donne o fra le mura di un convento o nella fama di libertine, vera o inventata per screditarle.

E oggi? Molte donne hanno seguito la propria vocazione artistica, con più o meno difficoltà, molte la hanno scoperta anche in tarda età, senza velleità di fama o di ricavarne denaro. Ma quante si sono affermate? Quante opere di donne sono battute alle aste più prestigiose?

La vita delle artiste donna è ancora irta di ostacoli, a meno di ricavarci spazi di nicchia (illustratrice di libri per bambini, grafica, restauratrice ecc.), interessanti, ma considerati, a torto, dai più meno prestigiosi.

La nostra iniziativa intende offrire uno spazio di visibilità alle opere delle donne, non per isolarle, creando un discrimine fra arte al maschile e arte al femminile, ma, al contrario per fare notare le capacità delle artiste, più o meno note e consentire loro di confrontarsi con altre donne che condividono la stessa passione per l'arte.

L'occasione della Festa della Donna è stata scelta proprio perché densa di iniziative sul ruolo femminile e quindi consente un confronto più ampio.

Il patrocinio del Comune di Arignano e le collaborazioni con altre associazioni come Mu.SE, che organizza Chieri-Art 2022, e l'Unione Artisti del Chierese renderanno più forte la nostra iniziativa.

Arignano, Palazzo delle Stelle - 4-13 marzo



Promotore:
CuBiAr



Patrocinio:
Comune di Arignano



Collaborazione:
Unione Artisti del Chierese
Associazione Mu.SE

REGOLAMENTO

1. L'invito è rivolto a:

- artiste, creative, affermate o principianti del territorio dell'area metropolitana torinese e dell'astigiano, che desiderano presentare le proprie opere al pubblico

2. Sono ammesse tutte le opere artistiche (pittura, scultura, ceramica, fiber art, fotografia ecc.) realizzate con qualsiasi tecnica.

3. Sono ammesse tutte le opere che rispettino le seguenti dimensioni:

- OPERA BIDIMENSIONALE: dimensioni massime consentite 100 cm x 100cm

- OPERA TRIDIMENSIONALE (scultura o sospensione): ingombro massimo consentito 100x100cm

Le opere bidimensionali dovranno essere consegnate corredate di attaccaglie per l'affissione a parete. Per le opere tridimensionali (sculture o sospensioni) indicare particolari esigenze di installazione.

4. Ogni singolo partecipante dovrà inviare all'indirizzo mail cubiar2020@gmail.com entro e non oltre il **4 febbraio 2022** i seguenti moduli:

- la scheda di partecipazione comprensiva di liberatoria (ALLEGATO 1) compilata e firmata
- la scheda tecnica dell'opera interamente compilata e restituita in formato word (ALLEGATO 2)
- l'immagine (o max due immagini) dell'opera in formato digitale (formato JPG - min. 300 dpi)

Verranno ammesse un max di n. 50 opere, in base all'attinenza e alle dimensioni, su selezione insindacabile degli organizzatori.

E' possibile candidare fino a un massimo di cinque opere, fermo restando che gli allestitori si riservano di scegliere quale o quali esporre, in caso di utilizzo parziale per superamento della capienza della sala esposizioni.

5. La conferma della partecipazione verrà comunicata ai candidati via e-mail entro l'**11 febbraio 2022**.

6. Per partecipare all'esposizione è necessario, non appena ricevuta la conferma, sottoscrivere la quota di iscrizione di 20 euro

Il versamento andrà fatto sul conto IT81B0200847790000106246763 intestato a "Associazione Cubiar", indicando nella causale: "quota iscrizione concorso Arte è Donna" e il proprio nominativo - inviare una copia della ricevuta del bonifico all'indirizzo cubiar2020@gmail.com

7. Le opere dovranno essere consegnate dal **10 al 15 febbraio 2022**.

Sarà possibile effettuare la consegna tramite corriere espresso o per posta all'indirizzo che sarà comunicato all'atto di accettazione dell'iscrizione.

Il 10 e 11 febbraio sarà possibile consegnare le opere di persona, contattando il numero 3489028027.

8. Il ritiro delle opere può avvenire di persona la sera del **13 marzo** o su appuntamento nei giorni successivi, e comunque entro e **non oltre il 31 marzo**. Le opere che non vengono ritirate entro tali date verranno spedite a carico del destinatario.

9. La consegna e il ritiro delle opere sarà a carico dei partecipanti.

10. L'associazione Cubiar - pur assicurando la massima diligenza nella custodia delle opere - non fornisce nessuna copertura assicurativa per le stesse. Qualora lo ritenga opportuno, ciascun partecipante potrà provvedere alla stipula di un'assicurazione sulla propria opera, a copertura di eventuali danni derivanti da furto, incendio e qualunque altra causa. Nessun addebito potrà essere mosso nei confronti dell'Associazione.

11. Con l'adesione, comprovata dal versamento integrale della quota stabilita, ogni partecipante prende atto del presente regolamento accettandolo in tutte le sue parti.

12. E' prevista la restituzione integrale della quota versata nell'eventualità che l'evento espositivo non abbia luogo, per motivi al momento non prevedibili.

Eventuali variazioni sulle modalità di svolgimento dell'evento verranno comunicate dall'organizzazione a tutti i partecipanti in forma diretta.

13. In occasione dell'esposizione sarà creato un catalogo cartaceo oltre ad un album immagini delle opere esposte sul sito dell'associazione e sulla relativa pagina Facebook.

CALENDARIO

4 febbraio 2022 SCADENZA BANDO

Entro e non oltre questa data inviare all'indirizzo mail cubiar2020@gmail.com :

- la scheda di partecipazione all'esposizione (ALLEGATO 1) compilata e firmata - la partecipazione è subordinata all'obbligo di accettazione del regolamento (nella sua completezza e senza riserve) e alle istruzioni in esso contenute
- la scheda tecnica (ALLEGATO 2) interamente compilata e restituita in formato word
- l'immagine o le immagini dell'opera, in formato digitale (formato JPG - min. 300 dpi): nominare il file con il proprio nome e cognome

11 febbraio 2022 CONFERMA ALLA PARTECIPAZIONE

12-25 febbraio 2022 VERSAMENTO della quota di partecipazione e INVIO della copia del bonifico
dal 10 al 15 febbraio 2022 CONSEGNA OPERA

4 marzo ore 18:00 - Inaugurazione con conferenza (compatibilmente con le normative anti COVID in vigore al momento)

dal 5 al 13 marzo 2022 Esposizione.

- Orari di visita: 16:00-19:00 giorni feriali;
- 10:00-12:30 e 16:00-19:00 domenica

13-31 marzo 2022 - ritiro opere

Esposizione Arte è Donna

Allegato 1:

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Nome _____ Cognome _____

tel. _____ e-mail _____

e-mail _____

La firma della presente scheda implica l'accettazione del regolamento allegato.

L'Associazione CuBiAr si impegna a rispettare la legislazione vigente in tema di trattamento dei dati personali nell'ambito dell'attività di promozione e comunicazione della manifestazione. L'Associazione si riserva di utilizzare immagini, curriculum e altre note del dossier dell'artista, in rapporto alle esigenze di pubblicazione delle immagini, del materiale informativo e pubblicitario, del sito internet e di divulgazione alla stampa e ai mass media. Accettando il presente regolamento, l'artista libera integralmente le immagini della sua opera da diritti d'autore, acconsentendo all'Associazione CuBiAr di utilizzarle per finalità legate al progetto e impegnandosi a tener mallezata l'organizzazione da eventuali pretese proprie o di terzi. I dossier, i CD e le immagini degli artisti selezionati e non selezionati rimarranno negli archivi dell'Associazione e potranno essere utilizzati anche nell'ambito delle edizioni future del progetto.

Data _____ Firma _____

Privacy e condizioni generali

Si autorizza espressamente l'Associazione CuBiAr a trattare i dati personali trasmessi ai sensi della legge 675/96 (legge sulla privacy) e successive modifiche D.L. 196/2003 (codice privacy) anche ai fini dell'inserimento in banche dati gestite dai soggetti suddetti.

Data _____ Firma _____

Esposizione Arte è Donna

Allegato 2

SCHEDA TECNICA

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo mail _____ Telefono _____

Contatto social _____

Breve curriculum artista con particolare riferimento alle difficoltà incontrate per sviluppare le proprie aspirazioni artistiche o per affermare la propria arte (*max 1000 battute*)

(ripetere questa parte per ciascuna opera)

Titolo opera _____

Anno _____ Misure _____

Tecnica e materiali usati _____

Breve descrizione dell'opera (*max 500 battute*)